



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Consiglio provinciale convocato per lunedì 26 aprile**
- **La Giunta provinciale incontrerà l'esecutivo di Busca**
- **Asti-Cuneo: arrivato il parere Anas sul lotto II.6**
- **Dal Comitato di monitoraggio maggior attenzione ai pedoni**

Anno VI - Numero 16 del 22 aprile 2010

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo
Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002
C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620
Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Provincia Informa 16

SOMMARIO

CONSIGLIO..... PAG. 3 Consiglio provinciale convocato per lunedì 26 aprile	ISTITUZIONI..... PAG. 11 Collaborazione del settore geologico della Provincia con il Comune di Piasco
ISTITUZIONI..... PAG. 3 La Giunta provinciale incontrerà l'esecutivo di Busca	LAVORO..... PAG. 11 Anticipo cassa integrazione per lavoratori Rivu di Roccabruna
COLLEGAMENTI..... PAG. 4 Asti-Cuneo, primo collegamento misto attivo entro il 2015	ISTRUZIONE..... PAG. 12 Piano provinciale per attività di orientamento 2010-2013
COLLEGAMENTI..... PAG. 6 Asti-Cuneo: arrivato il parere Anas sul lotto II.6	ISTITUZIONI..... PAG. 13 Conferenza stampa "Piacere ...Carrù"
SICUREZZA STRADALE..... PAG. 6 Dal Comitato di monitoraggio attenzione ai pedoni	AGRICOLTURA..... PAG. 13 "Prodotti tipici cuneesi: rispetto delle tradizioni e tutela del consumatore"
VIABILITA'..... PAG. 8 Alluvione aprile 2009: progetto esecutivo per lavori all'attraversamento sul rio Sant'Anna, a Bernezzo	TURISMO..... PAG. 14 Anche in Granda torna la rassegna "Castelli aperti"
VIABILITA'..... PAG. 9 Provinciale 439, adeguamento del tracciato a Camerana	CULTURA..... PAG. 16 Sculture di Mario Mondino in mostra a Rocca de' Baldi
VIABILITA'..... PAG. 10 Nodo Cuneo-Mondovì, approvata variante migliorativa	CULTURA..... PAG. 16 "Migrazioni", mostra di Gino Baudino in Provincia

CONSIGLIO**Consiglio provinciale convocato per lunedì 26 aprile**

All'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo 2009

Cuneo Il Consiglio provinciale è stato convocato a Cuneo per venerdì 26 aprile alle 14. All'ordine del giorno, oltre alle ratifiche di alcune variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2009, a relazione dell'assessore Maurizio Delfino. L'assemblea sarà chiamata ad esaminare anche il regolamento per la disciplina dell'applicazione della tariffa istruttoria per il rilascio dell'AIA, di cui parlerà l'assessore al Bilancio, Luca Colombatto. I lavori proseguiranno con la votazione delle proposte di ordini del giorno: procedure per riscossione coattiva tributi e imposte (proposto dal gruppo Udc); questione femminile, presa di posizione sull'immagine pubblica delle donne (gruppo Pd-Impegno civico); strada statale 21, variante stradale compresa tra gli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio (gruppo Udc); "L'Angelo di Kabul", riconoscimento ad Alberto Cairo (gruppo Pd-Impegno civico); la scuola tagliata (gruppo Pd-Impegno civico); costituzione del Comitato provinciale Grandi Infrastrutture, nomina dei Comuni quali membri effettivi (gruppo Pd-Impegno civico); tagli sulle risorse all'istruzione (gruppo Pd-Impegno civico). E' prevista una mozione sulla dichiarazione in sede Ato di situazione eccezionale e peculiarità delle caratteristiche del servizio idrico delle vallate alpine e della pianura pedemontana cuneese, proposta dal consigliere Tullio Ponso (gruppo Idv) e interrogazioni e interpellanze presentate da alcuni consiglieri provinciali. (16-212cv10)

ISTITUZIONI**La Giunta provinciale incontrerà l'esecutivo di Busca**

Venerdì 23 aprile, alle 15 nel municipio

Cuneo Venerdì 23 aprile, alle 15, la Giunta provinciale incontrerà l'esecutivo di Busca. Proseguono le riunioni itineranti che vedono impegnati presidente ed assessori provinciali: nelle ultime settimane era toccato a Borgo San Dalmazzo, Boves, Cherasco, Racconigi e Ceva. (16-219rpi10)

COLLEGAMENTI**Asti-Cuneo, primo collegamento misto attivo entro il 2015**

Approfondimento in II Commissione, si è parlato anche del nodo di Savigliano

Cuneo Si è riunita martedì 20 aprile la seconda Commissione consiliare permanente, presieduta da Anna Mantini e dedicata a un approfondimento in tema di viabilità e in particolare sul nodo di Savigliano e sull'autostrada Asti-Cuneo. A relazionare il vice presidente della Provincia, Giuseppe Rossetto, era presente anche l'amministratore delegato dell'At-Cn, Giuseppe Sambo.

Nodo di Savigliano. Il nodo è suddiviso in quattro tronchi: adeguamento della provinciale 662 nel tratto Saluzzo-Savigliano; variante sud di Savigliano; adeguamento provinciale 662 tra Savigliano e casello A6 di Marene; variante nord di Savigliano. Il costo completo dell'opera si aggira sui 61 milioni di euro. Per il tratto Savigliano-Marene è prevista la realizzazione di un'infrastruttura autostradale, mentre per il collegamento Saluzzo-Savigliano sulla 662 si è parlato di una nuova strada da costruire parallela alla linea ferroviaria ipotizzando due alternative di tracciato, uno a nord e uno a sud della ferrovia. L'adeguamento della sp 662 si prevede ora un allargamento della strada a 9 metri, mentre per la variante di Savigliano è prevista la realizzazione del ramo sud della variante stessa. Le soluzioni saranno comunque concordate con i sindaci dei Comuni interessati.

Autostrada Asti-Cuneo. L'iter approvativo consentirà, entro il 2015, una prima funzionalità del collegamento autostradale tra Asti e Cuneo di tipo misto (autostradale/stradale) grazie all'utilizzo, senza pedaggio, delle attuali tangenziali di Asti e di Alba in uso promiscuo con il traffico locale. Dei 90 chilometri autostradali previsti, 40 sono già stati ultimati e 50 sono da realizzare. Si tratta di 7 lotti: 2 nell'Astigiano per il miglioramento e la costruzione della nuova tangenziale, 2 albesi e 3 tra Sant'Albano e Cuneo (in corso di costruzione). Superate le problematiche di carattere geologico ed archeologico, per questi ultimi è prevista l'ultimazione entro i primi mesi del 2012. Quanto al lotto 1.6 di collegamento dell'autostrada con la tangenziale di Cuneo la Provincia ha espresso una serie di osservazioni al progetto definitivo: "Si tratta – ha spiegato il vice presidente Rossetto – di proposte di adeguamento e varianti migliorative rispondenti alle osservazioni pervenute dal territorio, dalle associazioni ambientaliste e dalle amministrazioni locali che, già

sottoposte al vaglio di Giunta e Conferenza dei capigruppo, saranno ora raccolte in apposita delibera destinata alla Conferenza dei servizi. La fase di progettazione in atto non permette stravolgimenti, ma unicamente modifiche e rilievi già oggetto di confronto con la società concessionaria in materia di fattibilità tecnica e recepibilità”.

Per l'Albese, dopo la presentazione dei progetti definitivi, il 12 aprile l'Anas ha emesso il parere di validazione tecnica per il lotto 2.6 (galleria di Verduno), funzionale all'avvio della prevista procedura di Valutazione di impatto ambientale (Via) al Ministero dell'Ambiente per cui è prevista una tempistica di 4 mesi circa. Poi sarà convocata la Conferenza dei Servizi al Ministero delle Infrastrutture per il rinnovo dell'Intesa tra Stato e Regione in materia di vincoli espropriativi che richiederà altri 2 mesi: la fase operativa è prevista tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011 e comporterà 4 anni di lavoro. Il progetto è comprensivo della bretella autostradale che servirà a collegare, in via provvisoria, il tratto autostradale con la tangenziale albese (per la quale non si escludono lavori di adeguamento su richiesta del territorio), a garanzia di un'immediata funzionalità dell'opera. Manca invece il pronunciamento di Anas sul lotto 2.5. “Resta invariato – ha dichiarato Sambo – il progetto della galleria sottostante il fiume Tanaro. Un'opera complessa che presenta problematiche di drenaggio delle acque su terreni pregiatissimi e di smaltimento e trasporto del materiale prodotto nelle operazioni di scavo”.

Ulteriori precisazioni hanno riguardato le previste migliorie alla strada statale 231: il progetto esecutivo è pronto, mentre prosegue la fase di raccolta dei consensi da parte del territorio. Nell'arco dell'anno saranno attivati i cantieri, che serviranno anche a realizzare la bretella di collegamento con l'area artigianale albese. Infine i lotti in esercizio: la società concessionaria ha presentato all'Anas un progetto riguardante l'installazione dell'impiantistica a servizio degli utenti ancora mancante, ovvero colonnine Sos e pannelli a messaggio variabile. Sarà inoltre effettuata una modifica del sistema di esazione dei pedaggi originariamente previsto.

Per il futuro si prevede la convocazione, ad opera del presidente Gianna Gancia, di una seduta del Comitato provinciale grandi infrastrutture dedicata all'approfondimento di tempistiche e procedure relative all'autostrada, con il diretto coinvolgimento del territorio interessato. (16-226agcv10)

COLLEGAMENTI**Asti-Cuneo: arrivato il parere Anas sul lotto II.6**

Gianna Gancia: “Svolta decisiva, entro 2015 scorrimento veloce tra Cuneo e Asti. Si chiude fase 1: basta ritardi, la nostra Granda aspetta da troppo tempo”

Cuneo - “Finalmente una buona notizia, per la quale ci siamo spesi come Provincia quotidianamente fin dal primo giorno”: così Gianna Gancia, presidente della Provincia di Cuneo, ha commentato il parere, emesso dall’Anas, di validazione tecnica sul lotto II.6, Cherasco-Alba, una svolta che rende possibile prefigurare il completamento dell’istruttoria nei prossimi cinque mesi e la consegna dei lavori a cavallo di fine anno. Resta sul tavolo, ma tutt’altro che accantonata, la questione del lotto II.5, che sarà esaminata nelle prossime settimane, “ma – aggiunge la presidente Gancia – l’attuale soluzione per il lotto II.6 prefigura già una soluzione ponte, consentendo di saldare il lotto autostradale all’attuale tangenziale di Alba per il solo tempo che sarà necessario al completamento del II.5, ovvero dell’attraversamento del Tanaro. Entro cinque anni avremo comunque un percorso a scorrimento rapido, interamente a doppia carreggiata e a doppia corsia, dall’innesto nella Est-Ovest in frazione Confreria di Cuneo sino al casello di Asti Est. Un risultato tutt’altro che scontato, se guardiamo alle incertezze delle scorse settimane: non faremo mancare il nostro monitoraggio quotidiano”. A fine marzo la presidente Gianna Gancia aveva incontrato a Roma tanto il presidente dell’Anas Ciucci, quanto il direttore centrale Mauro Coletta, ai quali aveva rappresentato l’assoluta strategicità della Asti-Cuneo. “Nei prossimi giorni – ha concluso Gancia – convocherò il Comitato provinciale grandi infrastrutture dove, insieme ai Sindaci del territorio, avremo modo di definire le prospettive anche per il lotto II.5”.(16-216rpi10)

SICUREZZA STRADALE**Dal Comitato di monitoraggio attenzione ai pedoni**

Costa: “Dato preoccupante nel 2009 con 8 decessi”. Il 2011 anno del pedone

Cuneo Obiettivo puntato sul numero crescente di pedoni vittime di incidenti stradali durante la riunione del Comitato di monitoraggio per la sicurezza

stradale, svoltasi lunedì 19 aprile, in Provincia. “L'elenco relativo alle modalità di decesso – ha dichiarato il presidente del Comitato Raffaele Costa – evidenzia, per l'anno 2009, le seguenti modalità: 32 sono i morti in auto, 11 in motocicletta, 8 i pedoni e 5 i ciclisti. Preoccupante anche il dato relativo ai primi tre mesi del 2010: su 11 vittime della strada, 3 erano pedoni. Il fenomeno è molto diffuso a livello nazionale (leggo in un documento pervenutomi che ogni anno in 600 mediamente muoiono e altri 20 mila restano feriti) ed è quindi più difficile da vincere o, almeno, da ridimensionare. Credo che il nostro Comitato, sollecitato anche dalla campagna nazionale “Siamo tutti pedoni” che ha messo in evidenza come si tratti di vittime anziane e in genere rispettose delle regole stradali, debba impegnarsi come ha fatto in altri settori, quali l'attività operativa, lungo le strade (si pensi alle rotonde, ma anche alle sagome collocate in numero rilevante lungo le principali arterie)”. Dalla relazione del presidente Aci di Cuneo, Brunello Olivero, è inoltre emersa la proposta concreta di nominare il 2011 anno del pedone: “Penso – ha spiegato - ad una campagna promossa dalla Provincia in collaborazione con gli enti territoriali, comprensiva di iniziative a tema come concorsi nelle scuole. Importante la condotta su strada: i pedoni devono iniziare a considerare gli attraversamenti non come zone franche, quanto piuttosto come aree privilegiate. Tra le iniziative da assumere anche la presenza di attraversamenti semaforizzati sulle strade a percorrenza veloce, l'elevata visibilità diurna e notturna, la collocazione delle strisce su dosso e l'utilizzo di materiale rifrangente ed antiscivolo, l'illuminazione adeguata delle strade. In Italia il 14% dei decessi in incidenti riguarda i pedoni: nel 2009 i dati riguardanti la Granda si sono dimostrati conformi alla media nazionale, ma già i primi mesi del 2010 hanno fatto registrare un incremento pari al 28%. Significativo anche il tasso di mortalità cuneese riferito al numero dei sinistri e pari – nel 2007/2008 – a 44.4 decessi ogni mille incidenti, in presenza di una media regionale del 25.2”. Tra i numeri elencati emerge la riduzione delle vittime, dalle 138 del 1998 alle 83 del 2005, 71 del 2006, 78 del 2007, 72 del 2008, 59 del 2009. I primi mesi del 2010 hanno fatto registrare 11 morti (3 a gennaio, 4 a febbraio e 4 a marzo). I mesi più pericolosi del 2009 sono stati agosto con 11 decessi, marzo, giugno e dicembre con 7 morti ciascuno. I giorni della settimana a maggiore incidenza: nell'ordine domenica, sabato e giovedì; infine le ore: le 15 e le 9 del mattino.

Al Comitato hanno preso parte rappresentanti di Comuni ed enti locali, Asl, esponenti di forze dell'ordine e associazioni operanti sul territorio. Erano inoltre

presenti il vicepresidente della Provincia Giuseppe Rossetto, l'assessore ai Trasporti Roberto Russo e il vicepresidente di Confedertaaai Sergio Cozza. Tra le tematiche sollevate anche l'opportunità della realizzazione delle zone 30, l'esigenza di aggiornamenti periodici di operatori ed automobilisti patentati da lungo tempo, la manutenzione stradale e l'adeguamento della segnaletica. “La Provincia – ha assicurato Rossetto – potrebbe senz'altro farsi carico di una campagna specifica riguardante la tutela dei pedoni, intendiamo inoltre porre attenzione alla circolazione in inverno, con particolare riferimento a condotta di guida, aggiornamento costante e idoneità dei veicoli. Quanto alla viabilità, in un periodo di risorse limitate serve un maggiore rigore nella programmazione e un preciso piano di investimenti. In termini di manutenzione, con un'estesa rete stradale di competenza, chiederemo un incontro con la Regione per una redistribuzione della contribuzione in base al chilometraggio”. In chiusura Roberto Russo: “Martedì 30 marzo la Provincia ha siglato il contratto per il servizio di trasporto pubblico locale con il consorzio Granda bus che raccoglie 18 aziende di trasporto cuneesi. In una Provincia, come la nostra, definita Granda ritengo che si tratti di un servizio fondamentale: le migliorie in programma nei prossimi mesi serviranno ad andare incontro alle esigenze delle persone anziane e ad incrementare l'utenza”. Il Comitato tornerà a riunirsi nelle prossime settimane: in programma ci sono incontri istruttori all'insegna della concretezza, relativi ai singoli settori, quali viabilità, prevenzione, riorganizzazione dei sistemi di controllo. (16-220ag10)

VIABILITA'

Alluvione aprile 2009: progetto esecutivo per lavori all'attraversamento sul rio Sant'Anna, a Bernezzo

Messa in sicurezza della provinciale tra Fontanelle di Boves e Roccavione

Cuneo “La messa in sicurezza della viabilità provinciale comprende anche interventi di ripristino dei danni provocati dal maltempo. Lavori urgenti si rendono, in particolare, necessari lungo le provinciali 259, tra Fontanelle di Boves e Roccavione, e 422 nel territorio del Comune di Bernezzo: in entrambi i casi l'aggravarsi dei fenomeni, provocati dalle nevicate dell'inverno 2008/2009 e dalle successive piogge, potrebbe avere ripercussioni gravi sulle infrastrutture con un conseguente calo della sicurezza degli utenti”. Il presidente della Provincia, Gianna Gancia, e il vice presidente, Giuseppe Rossetto, fanno riferimento ai recenti sopralluoghi che, lungo la strada provinciale 259 nel tratto

compreso tra il bivio con la bovesana (provinciale 21) a Fontanelle, Ponte di ferro e Roccavione, hanno evidenziato il proseguire della situazione di pericolo originata dal maltempo nei mesi scorsi. In particolare dal versante sovrastante la strada continua la caduta di massi e pietrame verso la provinciale, la barriera paramassi e quella stradale risultano danneggiate, le reti sono ingombre di detriti rocciosi. Una perizia dei lavori urgenti, presentata dall'Ufficio Tecnico provinciale ed approvata dalla Giunta, prevede limitazioni alla circolazione stradale utili al disgaggio del versante mediante rocciatori, la posa di reti di protezione delle scarpate e di paramassi. Verrà inoltre effettuato il ripristino delle barriere stradali danneggiate. L'importo complessivo dei lavori ammonta a 120 mila euro, finanziati mediante fondi Anas. Lungo la provinciale 422 tra Cuneo e Dronero, si è inoltre constatata una grave situazione di dissesto dell'attraversamento del rio Sant'Anna, nel Comune di Bernezzo. I lavori, per cui la Giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo, comportano una spesa pari a 60 mila euro. Comprendono il puntellamento dell'arcata del ponte, ripristino della barriera stradale esistente, sigillatura della lesione creatasi, posizionamento di uno strato isolante divisore, asfaltatura. (16-221ag10)

VIABILITA'

Provinciale 439, adeguamento del tracciato a Camerana

La Giunta provinciale ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo

Cuneo L'adeguamento del tracciato mediante allargamento della sede stradale: è quanto previsto dal progetto definitivo approvato in linea tecnica dalla Giunta provinciale e riguardante la provinciale 439, nel tratto tra Cortemilia e il confine regionale. L'intervento, per un importo complessivo pari a 370 mila euro, riguarderà il tratto di carreggiata nel territorio del Comune di Camerana.

“L'approvazione del progetto definitivo – spiegano il presidente Gianna Gancia e vice presidente Giuseppe Rossetto della Provincia – è propedeutico all'avvio dei lavori, attualmente in attesa di finanziamento da parte della Regione. La provinciale 439, inserita nel piano nodi regionale, rappresenta collegamento strategico per la Granda: unisce, infatti, la valle Bormida, da Cortemilia, con l'autostrada Torino-Savona, attraversando i centri di Torre Bormida, Monesiglio, Saliceto, Cengio e raccogliendo il traffico dei paesi sui due versanti. In passato alcuni singoli tratti sono stati sistemati dall'Anas: lungo il tracciato restano però ancora curve a stretto raggio con visibilità limitata, causa,

in passato, di alcuni gravi incidenti stradali”.

Analoga approvazione di progetto definitivo in linea tecnica, da parte della Giunta, aveva riguardato la strettoia in località Lignera, nel territorio del Comune di Saliceto: in quel caso l'intervento comportava una spesa pari a 375 mila euro. La provinciale (ex statale 339) rientra nel Piano regionale degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita: l'adeguamento dell'intera tratta tra Cortemilia e il confine regionale prevede interventi su progressive viarie per un importo complessivo di 5 milioni e 400 mila euro. (16-222ag10)

VIABILITA'

Nodo Cuneo-Mondovì, approvata variante migliorativa

Sostituirà con un sovrappasso l'attraversamento della linea ferroviaria

Cuneo Eliminazione dell'interferenza con la falda, sia in termini di possibili contaminazioni in fase di costruzione, sia in termini di un'eventuale riduzione di portata di captazione del sistema idraulico superficiale; diminuzione dei costi di manutenzione ed esercizio dell'opera connessi alla necessità di gestione dei sistemi di pompaggio e del sistema di illuminazione; riduzione dei costi di realizzazione, dell'interruzione di servizio sulla linea ferroviaria e dei rischi di costruzione: questi, in sintesi, i vantaggi della variante progettuale presentata da Scr Piemonte (Società di committenza Regione Piemonte spa) ed approvato dalla Giunta provinciale per il nodo della provinciale 564, Cuneo nord-Mondovì. L'opera, appartenente al Piano regionale di investimenti sulla rete stradale trasferita, comprende le varianti ai centri di Beinette e Pianfei per il collegamento alla tangenziale di Mondovì: la proposta di modifica mira alla risoluzione dell'interferenza tra la viabilità in progetto e la linea ferroviaria Cuneo-Mondovì, in corrispondenza dell'attraversamento del torrente Brobbio, nella zona est dell'abitato di Beinette. Attraversamento che, originariamente progettato in sottopasso, sarà sostituito da un sovrappasso.

“In questo modo -spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto – sarà possibile ovviare alle problematiche emerse in fase di progettazione dell'opera, ottenendo allo stesso tempo un calo dei costi di realizzazione e gestione del manufatto. Le nuove lavorazioni oggetto della perizia di variante migliorativa comportano una riduzione dell'importo netto contrattuale pari ad oltre 69 mila euro. Il sovrappasso,

secondo la proposta di Scr Piemonte, risulta composto da due rampe di accesso di lunghezza pari a circa 260 metri, due campate laterali e una galleria centrale”. La competenza passa ora alla Conferenza dei Servizi che sarà riconvocata per l'esame della proposta di variante e il rilascio dei pareri di competenza. (16-223ag10)

ISTITUZIONI

Collaborazione del settore geologico della Provincia con il Comune di Piasco

Alla ricerca di soluzione per i dissesti a monte della “strada Sant'Orso”

Cuneo La Giunta provinciale ha espresso parere favorevole alla richiesta di collaborazione con il settore geologico dell'Ufficio Tecnico provinciale avanzata dal Comune di Piasco. L'attività riguarderà la valutazione dei dissesti che periodicamente si verificano sui pendii a monte della via comunale denominata “strada Sant'Orso”: servirà a definire la soluzione e gli interventi più idonei per ovviare alle problematiche e mettere in sicurezza la scarpata. (16-224ag10)

LAVORO

Anticipo cassa integrazione per lavoratori Rivu di Roccabruna

Protocollo d'intesa alla firma martedì 27 aprile in Provincia

Cuneo Martedì 27 aprile alle 10,30 in Provincia incontro convocato dal presidente Gianna Gancia e dall'assessore al Lavoro Pietro Blengini per la definizione del protocollo d'intesa per l'anticipo della cassa integrazione straordinaria destinato ai dipendenti della ditta Rivu di Roccabruna. L'accordo interessa i Comuni di Roccabruna, Dronero, Busca e Cervasca e tiene conto delle diverse residenze dei dipendenti della Rivu nei vari Comuni attorno a Roccabruna, allo scopo di agevolare le procedure. Nel caso Rivu e in via del tutto eccezionale, l'onere relativo all'anticipo della cassa integrazione straordinaria sarà sostenuto esclusivamente dalla Fondazione Crc e dalla Provincia di Cuneo, sollevando i Comuni interessati dagli oneri previsti nel protocollo d'intesa. (16-218cv10)

ISTRUZIONE**Piano provinciale per attività di orientamento 2010-2013**

Varato dalla Giunta a tutela di più elevati livelli di istruzione ed occupazione

Cuneo La Giunta provinciale ha varato il Piano pluriennale sulle azioni di orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'occupabilità. “In questo modo – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e l'assessore alla formazione Pietro Blengini -, in linea con le indicazioni di Unione europea e Regione, intendiamo affiancare adolescenti e giovani in specifiche fasi di transizione, che vanno dall'istruzione, alla formazione, al lavoro. Le attività programmate nel periodo compreso tra 2010 e 2013 sono, in particolare, mirate alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica, a garanzia di più elevati livelli di istruzione e di occupazione”. Le risorse regionali complessivamente destinate al progetto ammontano a 1.476.696 euro, per azioni orientative destinate a studenti in obbligo di istruzione (tra i 13 e i 16 anni), adolescenti e giovani che hanno assolto l'obbligo d'istruzione (fascia d'età tra i 16 e i 22 anni). Sono, inoltre, previste iniziative formative e di consulenza per soggetti che hanno interrotto la frequenza scolastica e formativa, famiglie, insegnanti e formatori.

Obiettivo generale della programmazione provinciale è rafforzare i servizi di orientamento predisponendo nuove iniziative, oltre a quelle consolidate, capaci di rispondere ai fabbisogni generati dai cambiamenti normativi, sociali ed economici anche tramite lo sviluppo della rete operativa sul territorio. Le finalità specifiche comprendono: sostegno ad adolescenti e giovani nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado e durante il biennio del secondo ciclo di istruzione e formazione; interventi rivolti a studenti a forte rischio di dispersione scolastica; sostegno nella scelta scolastica o professionale a soggetti che vivono situazioni di disagio e a studenti stranieri garantendo loro pari opportunità; affiancamento nella transizione tra mondo della scuola e del lavoro; sostegno nella definizione di un proprio progetto professionale per adolescenti e giovani che, assolto l'obbligo dell'istruzione, sono alla ricerca di un primo lavoro; miglioramento del sistema orientamento tramite azioni coordinate tra scuola, formazione, centri per l'Impiego, realtà professionali, imprenditoria locale, rappresentanti dei lavoratori; garanzia di informazione per famiglie, insegnanti ed operatori in

modo da fronteggiare fenomeni di dispersione ed abbandono scolastico.

Il tutto in presenza di una popolazione giovanile tra i 13 e i 22 anni che, in Granda, rappresenta poco più del 14% di quella regionale. Gli iscritti alla scuola secondaria di I grado per l'anno 2009/2010 sono 16.730; quelli della scuola secondaria di II grado sono 23.141. Per la formazione professionale si contano 899 alunni nel primo anno, 747 nel secondo e 595 nel terzo. I diversamente abili incidono per il 4% del totale, mentre gli stranieri sono al 17%. (16-225ag10)

ISTITUZIONI

Conferenza stampa “Piacere ...Carrù”

Venerdì 23 aprile in Provincia a Cuneo (Sala Giolitti)

Cuneo “Piacere...Carrù 1-2 maggio 2010” è l'iniziativa di promozione dei prodotti tipici d'eccellenza del territorio che sarà presentata venerdì 23 aprile alle 12 a Cuneo nella sede della Provincia (sala Giolitti). La manifestazione è già stata presentata anche a Savona nei giorni scorsi, nell'ambito della collaborazione avviata mesi fa tra il presidente della Provincia Angelo Vaccarezza ed il presidente della Provincia di Cuneo Gianna Gancia per creare sinergie territoriali tra il Savonese ed il Basso Piemonte non solo nel settore turistico, ma anche per quanto riguarda infrastrutture e collegamenti. La manifestazione, promossa dall'associazione “Piacere... Carrù” presieduta da Mario Clerico, vuole promuovere i prodotti tipici di eccellenza della Granda. I Comuni di Bastia Mondovì, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Magliano Alpi, Murazzano, Piozzo e Roccacigliè presenteranno i prodotti d'eccellenza dei propri territori e le manifestazioni previste durante l'anno. In programma un convegno sulla carne di razza piemontese in abbinamento al vino, un itinerario gastronomico con assaggi di carne e vini nel centro storico di Carrù, il mercato dei contadini delle Langhe, mostre d'arte, musica e attrazioni per i ragazzi. (16-213cv10)

AGRICOLTURA

“Prodotti tipici cuneesi: rispetto delle tradizioni e tutela del consumatore”

Convegno con la partecipazione della Provincia di Cuneo

Cuneo “Prodotti tipici cuneesi: rispetto delle tradizioni e tutela del

consumatore” è il titolo del convegno organizzato per venerdì 23 aprile in Provincia (sala Falco) dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con il contributo della Provincia di Cuneo e il patrocinio dell'Ordine dei Medici Veterinari di Cuneo. Al centro del dibattito le eccellenze agroalimentari cuneesi tra i prodotti lattiero caseari, i prodotti di origine animale e gli ortofrutticoli, per sottolinearne gli aspetti di qualità e di sicurezza alimentare, oltre a quelli normativi e nutrizionali.

Oltre all'attività di controllo ufficiale degli alimenti, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, nella sede centrale di Torino e nelle sezioni provinciali come quella di Cuneo, svolge attività di ricerca per la tutela e la valorizzazione dei prodotti tipici e tradizionali. Nel corso del convegno verranno illustrati i risultati dell'attività analitica, microbiologica e chimica svolta dall'Istituto, indispensabile per valutare gli standard igienici di tutto il processo produttivo e suggerire ai produttori linee guida per l'applicazione di buone prassi di lavorazione. Di recente l'impegno dell'Istituto si è rivolto anche alla lotta alle contraffazioni alimentari presenti sul mercato, in un momento in cui il consumatore si dimostra sempre più attento al recupero delle tradizioni e delle realtà locali. (16-218cv10)

TURISMO

Anche in Granda torna la rassegna “Castelli aperti”

Il 25 aprile appuntamento con le dimore storiche del Basso Piemonte

Cuneo Riparte il progetto Castelli Aperti nella rinnovata edizione 2010: fino al 24 ottobre, 107 tra beni storici, artistici ed architettonici delle province di Alessandria, Asti e Cuneo - in parte privati ed in parte pubblici - si raccontano grazie alle visite guidate. L'iniziativa, giunta alla 15esima edizione, si è arricchita di 15 nuove strutture grazie all'attenzione da parte delle amministrazioni locali: sono molti infatti i Comuni che hanno organizzato tour di visita nei centri storici. In provincia di Cuneo aderisce per la prima volta il castello di Sanfrè, mentre a Saluzzo aprono la Castiglia, la torre Civica e il Giardino botanico di Villa Bricherasio, di interesse per le innumerevoli specie coltivate. Tra le novità anche una decina di itinerari consigliati. La manifestazione, promossa dalle Province di Cuneo, Asti e Alessandria con il contributo della Regione Piemonte, avrà come di consueto cadenza settimanale, ma di domenica in domenica, oltre alla abituali aperture di ogni struttura, sarà

consigliato un percorso, per facilitare la visita di più dimore nello stesso giorno. Si parte, dopo il debutto del 18 aprile, domenica 25 con Cuneo e le sue valli. Nel capoluogo sono aperte le ville Tornaforte e Oldofredi Tadini dove, all'interno della cappella del Rosario si potrà visitare la mostra "Sindone – ricordi e emozioni" che raccoglie alcuni documenti relativi all'ostensione della Sindone del 1898 presieduta dal conte cuneese Gerolamo Oldofredi Tadini per conto di re Umberto. Gli amanti dei parchi non potranno perdere la visita al castello del Roccolo di Busca. A Caraglio il visitatore scoprirà una delle fabbriche di seta più antiche d'Europa: il Filatoio di Caraglio che ospita il Museo del setificio piemontese. Proseguendo in direzione della Val Maria è visitabile la casa di Luigi Mallè e, a Demonte, Palazzo Borelli con lo spazio dedicato alla scrittrice Lalla Romano.

La rassegna propone inoltre un percorso alla scoperta del patrimonio artistico e architettonico delle Langhe e del Roero, con la fortezza di Serralunga, il castello di Grinzane Cavour e, poco lontano, Palazzo Salmatoris di Cherasco. Bra apre alle visite il Museo Civico di archeologia, storia e arte di Palazzo Traversa, mentre, spingendosi verso Torino, si incontra il castello di Sanfrè, dall'aspetto imponente e monumentale. Sulle colline del Roero, si può visitare il Castello Reale di Carlo Felice a Govone, e il Museo dedicato ai soffitti in gesso e alla cultura contadina del castello di Magliano Alfieri.

Nel Marchesato Saluzzo apre le porte della Castiglia. Scendendo nel centro storico si possono visitare la Torre civica adiacente all'antica chiesa di San Giovanni e Casa Cavassa, simbolo del rinascimento saluzzese e attualmente sede del museo civico. Salendo per la collina si raggiunge invece Villa Belvedere, conosciuta anche come villa Radicati dal nome degli ultimi proprietari. A pochi chilometri da Saluzzo l'itinerario comprende il Giardino Botanico di Villa Bricherasio, il castello di Manta e i castelli Tapparelli D'Azeglio a Lagnasco, a Revello la cappella marchionale e l'Abbazia di Staffarda, capolavoro dell'ordine dei Cistercensi. Chi preferisce spingersi verso la montagna apprezzerà la borgata museo di Balma Boves un caratteristico villaggio ricavato dall'anfratto di una roccia.

Sempre domenica 25 aprile la rassegna propone la visita al Castello Reale di Racconigi e a Palazzo Taffini d'Acceglio di Savigliano. Nel Monregalese la torre civica del Belvedere e la Chiesa della Missione con il ciclo pittorico di Andrea Pozzo, entrambe a Mondovì Piazza. Non lontano Chiusa Pesio offre agli amanti dell'arte la possibilità di scoprire il Complesso museale e Centro

Studi G. Avena. Sul fronte naturalistico la provincia offre la duplice possibilità del Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro all'interno del quale è collocata la Certosa di Pesio e l'oasi naturalistica di Crava e Morozzo. (16-232ag10)

CULTURA

Sculture di Mario Mondino in mostra a Rocca de' Baldi

Inaugurazione al castello venerdì 30 aprile

Cuneo Venerdì 30 aprile alle 17,30 al castello di Rocca de' Baldi, inaugurazione della mostra di sculture dell'artista Mario Mondino che sarà visitabile dal 1 al 30 maggio. L'evento, organizzato in collaborazione dall'assessorato alla Cultura della Provincia, oltrechè da Comune, Museo di Rocca de' Baldi e Centro studi storico-etnografici "A. Doro", sarà allestito nel salone del piano nobile, parte dell'ala settecentesca dello stabile di piazza Pio VII. La mostra resterà aperta al pubblico il venerdì, il sabato e la domenica dalle 14,30 alle 18,30. (16-214cv10)

CULTURA

"Migrazioni", mostra di Gino Baudino in Provincia

Dal 29 aprile al 6 maggio mostra dedicata ai viaggi delle genti di montagna

Cuneo "Migrazioni" è il titolo della mostra in programma dal 29 aprile al 6 maggio nella sala mostre della Provincia. L'inaugurazione è prevista alle 17,30 di giovedì 29 aprile. Baudino riproduce scorci di borgate nelle valli di Granda, casolari immersi nella neve, alpeggi tra luci ed ombre di un sole estivo. Un percorso che permette all'artista di riscoprire gli angoli caratteristici di Cuneo, coglierne gli aspetti più poetici e meno conosciuti, ricrearli sulla tela con fervida freschezza. I viaggi delle popolazioni montane della Granda alla ricerca di lavoro e benessere economico sono tema ispiratore dei quadri di Gino Baudino. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 19. (16-215cv10)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 16, 22 aprile 2010 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.